Allegato "A"

Regione Molise

IV DIPARTIMENTO DELLA GIUNTA REGIONALE
GOVERNO DEL TERRITORIO, MOBILITÁ E RISORSE NATURALI
Servizio Economia del Territorio, Attività Integrative,
Infrastrutture Rurali e Servizi alle Imprese
Via G.B. Vico, 4 Campobasso

PIANO NAZIONALE DI SOSTEGNO PER IL SETTORE VITIVINICOLO

Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio

Regolamenti (UE) n. 1149/2016 e 1150/2016 della Commissione

Decreto Ministeriale n. 911/2017

OCM VINO

MISURA INVESTIMENTI

DISPOSIZIONI REGIONALI ATTUATIVE (DRA)

PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO

CAMPAGNA VITIVINICOLA

2017/2018

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
(Dott. Nicola Di Lisa)

PREMESSA

Le presenti disposizioni disciplinano le modalità per l'accesso all'aiuto comunitario relativo alla misura Investimenti OCM vitivinicolo della Regione Molise di cui all'art. 50 del Regolamento (UE) n. 1308/2013 e all'art. 14 del Reg. (UE) n. 1150/2016 e art. 32 del Reg. (UE) n. 1149/2016 per la campagna 2017-2018.

L'Amministrazione regionale si riserva di apportare modifiche alle presenti Disposizioni Regionali sulla base delle eventuali modifiche della normativa di riferimento.

Per la campagna vitivinicola 2017/2018 è possibile esclusivamente la presentazione di domanda per investimenti/progetti di durata annuale.

Riferimenti normativi.

Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni sull'organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM), che abroga il Reg CE 1234/07 del Consiglio.

Reg. Delegato (UE) n. 612/ 2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il Reg (UE) n. 1308 /2013 del Parlamento e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e modifica il Reg (CE) n. 555/2008 della Commissione, per quanto riguarda le nuove misure nel quadro dei programmi nazionali di sostegno nel settore vitivinicolo.

Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il Reg CE 1698/2005 del Consiglio.

Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2014 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n.165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

Reg. Delegato (UE) n. 1149/2016 e di Esecuzione (UE) n. 1150/2016 della Commissione, del 15 aprile 2016, recanti rispettivamente integrazioni e modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i Paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo.

Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 14/02/2017, *n. 911,* concernente "Disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento Europeo, dei regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura degli investimenti;

Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle micro imprese, piccole e medie imprese, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea n. 124 del 20 maggio 2003.

Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e forestali n. 1715 del 20.03.2017, concernente la ripartizione della dotazione finanziaria per campagna 2017/2018 assegnata all'OCM Vino.

Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 315 del 18.01.2018 concernente la modifica al Decreto Ministeriale del 14.02.2017 n. 911.

Circolare AGEA – Coordinamento n° - 18108 del 1 marzo 2017: Attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del Regolamento delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione, e del DM 911 del 14 febbraio 2017, per quanto riguarda l'applicazione della misura degli investimenti del PNS.

Circolare AGEA – O.P. ISRTUZIONI OPERATIVE N° 51 prot. n° ORPUM.95256 del 12 dicembre 2017 – OCM Unica Regolamento (UE) 1308/2013 PNS Vitivinicolo art. 50 Misura Investimenti. Istruzioni operative relative alle modalità e condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario per la misura degli investimenti – campagna 2017/2018 – Regolamento delegato (UE) 2016/1149 e Regolamento di esecuzione (UE) 2016/1150.

Sono, inoltre, fatte salve le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali non riportate nel presente testo.

1. FINALITA'

La misura degli Investimenti dell'OCM Vitivinicolo ha l'obiettivo di migliorare il rendimento globale dell'impresa, soprattutto in termini di adeguamento alla domanda del mercato, e aumentarne la competitività; riguarda la produzione e la commercializzazione dei prodotti di cui all'Allegato VII parte II del Regolamento anche al fine di migliorare i risparmi energetici, l'efficienza globale nonché trattamenti sostenibili.

2. DEFINIZIONI

Ministero: il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Dipartimento delle politiche europee e internazionali - Direzione generale delle politiche comunitarie e internazionali di mercato - Via XX settembre n. 20, 00187 Roma;
Regioni / P.A.: le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano;
Beneficiario: persona giuridica rientrante tra i soggetti individuati dall'art. 3, commi 1 e 2 del D.M. 14/02/2017, n. 911, che presenta una domanda di aiuto (richiedente) e che è responsabile dell'esecuzione delle operazioni e destinataria del sostegno;
AGEA: Organismo di Coordinamento Agea;
OP AGEA: l'organismo pagatore AG.E.A., di cui ai Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 art 7, Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 art. 1, e n. 908/2014 di esecuzione della Commissione;
Regolamento: il Regolamento (UE) n. 1308/13 e successive modifiche;
Regolamento delegato: il Regolamento UE n. 1149/2016;
Regolamento di esecuzione: il Regolamento UE n.1150/2016;
D.M.: Decreto Ministeriale attuativo della Misura Investimenti

CUAA: Codice Unico di identificazione delle Aziende Agricole; è il codice fiscale dell'azienda agricola che deve essere indicato in ogni comunicazione o domanda dell'azienda trasmessa agli uffici della pubblica amministrazione;
CAA: Centri Autorizzati di Assistenza Agricola;
SIAN: Sistema Informativo Agricolo Nazionale;
DRA: Disposizione Regionale di Attuazione, atto regionale previsto dal D.M. n. 911 del 14/02/2017, attuativo della Misura Investimenti;
Dichiarazioni obbligatorie: le dichiarazioni vitivinicole presentate ai sensi ed in conformità del regolamento (CE) n. 436/09 e delle disposizioni nazionali applicative;
Operazione: un progetto selezionato secondo i criteri stabiliti dalla DRA e attuato dal richiedente.

3. AMBITO DI APPLICAZIONE E DURATA DELLA MISURA

Le azioni della Misura Investimenti dell'OCM Vitivinicolo adottate con il presente atto, sono valide per la campagna vitivinicola 2017/2018 e si applicano sull'intero territorio della Regione Molise.

4. SOGGETTI BENEFICIARI

Ai sensi della normativa comunitaria per la campagna 2017/2018, i soggetti che possono beneficiare dell'aiuto per gli investimenti di cui all'articolo 3 del D.M., di seguito chiamati "beneficiari", **sono le imprese agricole che operano sul territorio molisano, singole o associate, che svolgono almeno una delle seguenti fasi di attività sul vino e/o prodotti a monte del vino di provenienza regionale:**

a) la produzione di mosto di uve ottenuto dalla trasformazione di uve fresche da essi stessi ottenute, acquistate o conferite dai soci, anche ai fini della sua commercializzazione;

b) la produzione di vino ottenuto dalla trasformazione di uve fresche o da mosto di uve da essi stessi ottenuti, acquistati o conferiti dai soci anche ai fini della sua commercializzazione;

c) l'elaborazione, l'affinamento e/o il confezionamento del vino, conferito dai soci e/o acquistato, anche ai fini della sua commercializzazione; sono escluse dal contributo le imprese che effettuano la sola attività di commercializzazione dei prodotti oggetto del sostegno.

d) La produzione di vino attraverso la lavorazione delle proprie uve da parte di terzi vinificatori qualora la domanda sia volta a realizzare ex novo un impianto di trattamento o una infrastruttura vinicola, anche ai fini della commercializzazione. *

Beneficiano, altresì, dell'aiuto le Organizzazioni Interprofessionali, come definite all'articolo 157 del Regolamento, compresi i Consorzi di Tutela riconosciuti, autorizzati ai sensi dell'art. 41 della Legge 12 dicembre 2016 n. 238, per la registrazione dei marchi collettivi delle denominazioni.

L'aiuto finanziario è concesso ai soggetti che, alla data di presentazione della domanda siano titolari di Partita IVA, siano iscritti al Registro delle Imprese della Camera di Commercio, ed abbiano costituito nel SIAN un fascicolo aziendale attivo.

I beneficiari dell'aiuto devono essere in regola con la normativa vigente in materia di dichiarazioni obbligatorie (dichiarazioni di produzione e di giacenza) di cui al Regolamento (CE) n. 436/09 e s.m.i..

Il sostegno è limitato alle seguenti tipologie di potenziali beneficiari:

microimprese, piccole e medie imprese, come definite ai sensi dell'articolo 2, del titolo I dell'allegato della raccomandazione 2003/361/CE della Commissione del 6 maggio 2003, le cui attività siano quelle sopra descritte;

* Trattasi di beneficiario che può esclusivamente realizzare strutture vinicole ex-novo. La Regione Molise ha stabilito con propria demarcazione (all. n. 1 al Decreto 911 del 14/02/2017) che sono esclusi dal PNS gli investimenti strutturali diretti alla costruzione di beni immobili; ne consegue che per questa tipologia di beneficiario non sono applicabili le disposizioni della presente DRA.

Ai sensi dell'articolo 50 del Regolamento, non è concesso un sostegno ad **imprese in difficoltà** ai sensi degli orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà.

Non sono ammessi a contributo **investimenti che già beneficiano di altri contributi pubblici**, a qualunque titolo erogati ovvero che si configurino come investimenti di mera sostituzione di beni mobili e/o immobili preesistenti che non comportino un miglioramento degli stessi. Parimenti non beneficiano del sostegno le operazioni che beneficiano o hanno beneficiato di un sostegno ai sensi dell'articolo 45 del Regolamento (Promozione e Informazione vini dell'Unione).

L'accesso alla Misura "Investimenti" è, inoltre, riservato alle **imprese che hanno sede legale o Unità Locali nella Regione Molise** ed il cui **investimento sia realizzato sul territorio regionale**.

Non sono ammessi soggetti che effettuano a qualsiasi titolo la sola commercializzazione del vino finito.

5. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Le imprese, per beneficiare dell'aiuto, **devono dimostrare che gli investimenti migliorano il rendimento globale dell'impresa**. Gli aspetti da considerare a tale scopo sono:

- miglioramento del rendimento economico e gestionale dell'impresa;
- stabilizzazione o incremento della forza lavoro;
- miglioramento delle performance ambientali e delle relazioni commerciali.

6. AZIONI AMMISSIBILI E DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

A decorrere dalla campagna vitivinicola 2017/2018, è concesso un sostegno per investimenti materiali e/o immateriali in impianti di trattamento e in infrastrutture vinicole nonché in strutture e strumenti di commercializzazione del vino.

Sono ammissibili le seguenti azioni:

Azione 1 - Produzione di prodotti vitivinicoli (dalla lavorazione delle uve all'imbottigliamento e all'etichettatura di vino in cantina)

*a) miglioramento di beni immobili; **
b) acquisto di nuove macchine e attrezzature, compresi i programmi informatici;
c) spese generali collegate alle spese di cui ai punti (a) e (b), come onorari di architetti, ingegneri e consulenti, studi di fattibilità.

Azione 2 - Controllo di qualità

*a) miglioramento di beni immobili; **
b) acquisto di nuove macchine e attrezzature, compresi i programmi informatici;
c) spese generali collegate alle spese di cui ai punti (a) e (b), come onorari di architetti, ingegneri e consulenti, studi di fattibilità.

Azione 3 - Marketing dei prodotti vitivinicoli

- *a) miglioramento di beni immobili; **
- *b) acquisto di nuove macchine e attrezzature, compresi i programmi informatici;*
- *c) spese generali collegate alle spese di cui ai punti (a) e (b), come onorari di architetti, ingegneri e consulenti, studi di fattibilità;*
- *d) acquisizione di brevetti e licenze e i diritti d'autore e la registrazione di marchi collettivi.*

Azione 4 - Gli investimenti a carattere generale

- *a) miglioramento di beni immobili; **
- *b) acquisto di nuove macchine e attrezzature, compresi i programmi informatici;*
- *c) spese generali collegate alle spese di cui ai punti (a) e (b), come onorari di architetti, ingegneri e consulenti, studi di fattibilità.*

*Nel caso di opere miglioramento dei beni immobili, gli investimenti relativi alle domande di aiuto presentate devono essere immediatamente "cantierabili".
Per cantierabilità si intende l'avvenuto rilascio, da parte delle competenti amministrazioni, dei titoli abilitativi previsti dalle vigenti normative urbanistiche per interventi su fabbricati esistenti.

7. DEMARCAZIONE/COMPLEMENTARIETÀ

La complementarietà e la demarcazione tra gli interventi previsti nel Piano Nazionale di Sostegno (PNS) al settore vitivinicolo e quelli del Piano di Sviluppo Rurale (PSR) regionale è dettata da specifiche disposizioni ministeriali di cui all'Allegato n. 1 del DM n. 911 del 14/02/2017 che stabilisce le modalità di sostegno per gli investimenti attuati nei due strumenti programmatori.

Al fine di assicurare il rispetto di quanto stabilito all'articolo 43 del regolamento delegato e all'articolo 27 del regolamento di esecuzione, viene riportata, di seguito, la specifica demarcazione attuata dalla Regione Molise nonché il relativo sistema di controllo (informatico):

DEMARCAZIONE PER SOGLIA FINANZIARIA

- Imprese Singole (Ditte Individuali e Società): importo massimo 40.000,00 Euro; (dimensionamento massimo progettuale che coincide con il dimensionamento minimo della misura investimenti PSR Molise 2014-2020).
- Imprese Associate (Soc. Cooperative Agr. di I° e II° Grado): importo massimo 40.000,00 Euro. (dimensionamento massimo progettuale che coincide con il dimensionamento minimo della misura investimenti PSR Molise 2014-2020).

ESCLUSIVITÀ DEL SOSTEGNO (Sono esclusi dal PNS gli investimenti strutturali diretti alla costruzione, acquisizione, incluso il leasing, dei seguenti beni immobili:

- rimesse attrezzi e magazzini di deposito prodotti vinicoli;
- fabbricati adibiti alla trasformazione dei prodotti vinicoli;
- fabbricati adibiti alla vendita diretta dei prodotti vinicoli;
- strutture di stoccaggio dei prodotti vinicoli;
- fabbricati adibiti a sale di degustazione;
- fabbricati adibiti a uffici aziendali;

SISTEMA DI CONTROLLO EX ANTE

L'Ente Istruttore Regionale e l'Organismo Pagatore (AGEA) gestiscono i procedimenti amministrativi relativi all'OCM Vitivinicolo e allo Sviluppo Rurale. Le domande vengono

presentate on line utilizzando gli applicativi informatici presenti sul Portale SIAN. I progetti vengono separati ex ante in fase di presentazione delle domande di aiuto in base alla soglia finanziaria (euro 40.000,00). Attraverso controlli incrociati è possibile identificare il beneficiario e verificare il rispetto delle soglie finanziarie applicate a valere sui due regimi di aiuto.

SISTEMA DI CONTROLLO EX POST

L'istruttoria delle domande di pagamento e i controlli ex post vengono eseguiti dall'AGEA che verifica il rispetto delle condizioni che hanno determinato la concessione dell'aiuto, acquisendo la documentazione relativa alle spese sostenute quali: fatture con indicazione della misura di riferimento, dell'aiuto richiesto, numero di domanda, descrizione del bene e/o servizio fornito e pagamenti relativi e vidimando l'originale delle fatture.

8. MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEI BENEFICI

L'importo minimo della spesa ammissibile a finanziamento non può essere inferiore a:

- Euro 5.000,00 per **Imprese Singole (Ditte Individuali e Società)**;
- Euro 10.000,00 per **Imprese Associate (Soc. Cooperative Agr. di I° e II° Grado);**

L'importo massimo di spesa ammissibile viene fissato a: euro 40.000,00 sia per le Imprese **Singole (Ditte Individuali e Società)**, e sia per Imprese **Associate (Soc. Cooperative Agr. di I° e II° Grado).**

In caso di spesa prevista superiore a tali importi massimi, la domanda risulterà non ammissibile, poiché non finanziabile attraverso la Misura dell'OCM Investimenti Vino.

Nel caso in cui le domande di aiuto superino la disponibilità finanziaria assegnata alla Regione Molise, sarà formulata una graduatoria unica per le domande ammissibili e finanziabili:

Le predette disponibilità potranno essere incrementate da ulteriori fondi provenienti da risorse supplementari attribuite dal Ministero o da economie generate da altre Misure OCM e si procederà allo scorrimento della graduatoria.

Una volta soddisfatte tutte le richieste, le eventuali economie saranno utilizzate per altre misure OCM.

Qualora l'importo delle domande di aiuto pervenute, fosse inferiore all'entità dei fondi disponibili non si procederà alla redazione della relativa graduatoria e sarà pubblicato solo un Elenco delle ditte Ammissibili e Finanziabili in ordine alfabetico.

9. SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili al sostegno soltanto i costi previsti dall'art. 33 del Reg. Delegato (UE) 1149/2016 e riportati nel catalogo azioni/interventi (scheda n. 1).
Sono ammesse, fino ad un **massimo del 5%, le spese generali** collegate alle spese di cui ai punti (a) miglioramento beni immobili e (b) acquisto macchine attrezzature del suddetto catalogo, quali: onorari di architetti, ingegneri, agronomi, consulenti ecc., studi di fattibilità.

Le spese eleggibili sono quelle sostenute a partire dal giorno successivo la data di presentazione della domanda (rilascio a sistema con ricevuta di accettazione) e comunque entro e non oltre il

termine per la realizzazione degli investimenti stabilito nella Circolare AGEA Istruzioni Operative n. 51 del 12 dicembre 2017 prot. ORPUM.95256.

Qualora la domanda del richiedente non venga finanziata, le eventuali spese già sostenute dallo stesso, sono a suo totale carico e non sono imputabili al progetto eventualmente ammesso a finanziamento nell'annualità successiva.

La spesa si intende realmente effettuata solo se sostenuta tramite l'emissione di titolo di pagamento e sia rintracciabile sulle scritture contabili del conto bancario o postale intestato al soggetto beneficiario.

Il pagamento delle spese deve avvenire esclusivamente tramite bonifico, Ri. Ba., oppure carta di credito collegata ad **un'unico conto corrente che deve essere quello indicato in domanda di aiuto,** (la documentazione rilasciata dagli istituti di credito dovrà essere allegata alla pertinente fattura).

Non sono ammissibili a contributo le spese riferite a:

- IVA, in nessun caso, ed altre imposte e tasse;
- acquisto di macchine e attrezzature usate;
- le spese per caparre e acconti, se sostenute prima della presentazione della domanda informatizzata, non sono mai ammissibili a contributo pur non pregiudicando l'ammissibilità dell'investimento. L'importo di queste spese, quindi, deve essere indicato nella domanda di pagamento, ma non deve essere richiesto a contributo;
- i semplici investimenti di sostituzione;
- attrezzature e materiale di consumo vario di breve durata e/o monouso;
- viaggi, trasporto e/o spedizione merci e/o doganali;
- acquisto di terreni;
- interessi passivi, ad eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia, i costi indiretti e gli oneri assicurativi;
- qualsiasi altra spesa non strettamente coerente con la finalità dell'azione che si intende realizzare.
- investimenti che già beneficiano di altri contributi pubblici, a qualunque titolo erogati.

Per quanto non espressamente elencato e al fine di non ingenerare equivoci sulle **tipologie di spese non ammesse** a contributo, si farà riferimento tassativo alla Circolare **AGEA Istruzioni Operative per la Campagna 2017/18 n. 51 del 12 dicembre 2017 prot. ORPUM.95256.**

10. RISORSE DISPONIBILI

La disponibilità finanziaria della Misura INVESTIMENTI per la **campagna 2017/2018 ammonta ad € 334.634,00**, assegnati alla Regione Molise con D.M. n. 1715 del 20.03.2017 concernente "Programma Nazionale di Sostegno al settore - Ripartizione della dotazione finanziaria relativa alla campagna 2017/2018.

Ulteriori fondi a sostegno della Misura Investimenti potranno derivare da economie che si renderanno disponibili dopo l'apertura del Bando.

11. INTENSITÀ DELL'AIUTO

Il sostegno per gli investimenti materiali o immateriali realizzati da micro, piccole o medie imprese è erogato nel limite **massimo del 40%** delle spese ammesse al finanziamento, realmente effettuate e rendicontate dal beneficiario.

L'aiuto è versato solo dopo l'effettiva realizzazione dell'investimento globale proposto e dell'effettuazione del controllo in loco di tutte le azioni contenute nella domanda di aiuto.
Tuttavia, in caso di forza maggiore o di circostanze eccezionali ai sensi del regolamento (UE) n. 702/2014, articolo 2 par. 9, l'aiuto può essere versato anche dopo la realizzazione di singole azioni.

12. DISPOSIZIONI PER LA PRESENTAZIONE E LA SELEZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO

Per la Regione Molise, a valere per la campagna 2017/2018, il richiedente può presentare una sola domande di aiuto, e l'investimento proposto e richiesto con la domanda di aiuto deve essere di **durata annuale** (con pagamento a saldo).

Fase 1) Compilazione domanda di aiuto tramite portale SIAN:

La domanda di aiuto per gli investimenti di durata annuale dovrà essere presentata all'Organismo Pagatore AGEA ai sensi del Reg. (UE) 1308/2013 e nel rispetto di quanto stabilito nella **Circolare AGEA Istruzioni Operative n. 51 del 12 dicembre 2017 Prot. n. ORPUM. 95256.**
La compilazione e presentazione delle domande di aiuto è effettuata per via telematica dai soggetti abilitati, utilizzando le funzionalità on-line messe a disposizione da AGEA sul portale SIAN, secondo lo schema di domanda disponibile nello stesso portale **indicando obbligatoriamente, nelle apposite caselle, i dati inerenti il numero di cellulare, e-mail** e indirizzo **di posta certificata.** La mancata indicazione di quest'ultimo dato comporterà l'impossibilità di proseguire nell'immissione dei dati.
La domanda di aiuto, oltre ai dati anagrafici derivanti dal fascicolo aziendale, deve contenere tutte le informazioni previste.

Completata la fase di compilazione della domanda di aiuto da parte dell'utente abilitato, è possibile effettuare la stampa definitiva e il rilascio con l'attribuzione del numero di protocollo dell'OP AGEA e relativa data di presentazione.

Solo con la fase di rilascio la domanda si intende effettivamente presentata all'O.P. AGEA, mentre la sola stampa non è prova di effettiva presentazione della stessa.

Ai fini delle informazioni necessarie per la corretta presentazione delle domande ad AGEA O.P. si fa riferimento alle "modalità di presentazione delle domande di aiuto" contenute nella **Circolare AGEA Istruzioni Operative e nei Manuali consultabili sul Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN).**
La domanda di aiuto deve essere obbligatoriamente sottoscritta dal richiedente prima del rilascio telematico, poiché con tale sottoscrizione il beneficiario si assume la responsabilità di quanto dichiarato e si impegna a rispettare tutti gli obblighi e le prescrizioni.

La presentazione telematica delle domande per la campagna 2017/2018 deve avvenire entro il termine fissato da Agea, pena l'esclusione, salvo eventuali proroghe disposte dal MiPAAF e Agea.

Le domande di aiuto presentate per via telematica oltre il termine fissato da Agea, non saranno ricevibili.

Fase 2) Presentazione della domanda di aiuto cartacea.

Le domande in forma cartacea con la relativa documentazione ed allegati, dovranno essere consegnate **entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 09.03.2018**, all'Assessorato per le Politiche Agricole e Forestali - Servizio Economia del Territorio, Attività Integrative, Infrastrutture Rurali e Servizi alle Imprese, sito in via G.B. Vico, 4 – 86100 Campobasso, a **pena l'esclusione,** e contenuta in una busta chiusa recante l'indicazione "OCM Vino-Misura Investimenti campagna 2017-2018.
La busta contenente i documenti previsti, dovrà essere consegnata a mano o inviata tramite raccomandata A/R o corriere.
Non farà fede il timbro postale, ma la data di ricezione da parte della Regione Molise.
La trasmissione all'ufficio regionale competente di ciascuna domanda di aiuto e dei documenti ad essa allegati dovrà essere accompagnata da un elenco di dettaglio nel quale vengono indicati almeno i seguenti elementi:

- la data di rilascio telematico;
- il soggetto che opera la trasmissione (riferimenti del CAA);
- il numero identificativo della domanda di aiuto;
- il CUAA del richiedente;
- la denominazione del richiedente.

La domanda di aiuto, oltre ai dati anagrafici derivanti dal fascicolo aziendale, deve contenere le seguenti informazioni ed allegati:

- **Dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla Camera di Commercio** redatta da rappresentante legale secondo i modelli riportati in appendice 2, 3;
- **Ricevuta di accettazione;**
- **Copia dell'estratto del bilancio** dell'impresa riferito agli anni 2016 e 2017 dal quale si evince la tipologia di impresa del richiedente, ovvero dichiarazione sostitutiva da parte del legale rappresentante, con l'impegno di presentare il bilancio approvato riferito all'anno 2017. Per le imprese senza obbligo di bilancio nel 2017, dichiarazione rilasciata ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/00 con l'indicazione dell'importo fatturato dell'anno 2016 per comprovare la tipologia di impresa dichiarata;
- **Documentazione che attesti l'insussistenza di condizioni economiche e finanziarie anomale e del normale svolgimento dell'attività di impresa sulla base di criteri di economicità**:
  - per le società **di capitali**: con riferimento alla data di presentazione della domanda di aiuto, copia dell'ultimo bilancio approvato e, ove esistente, della relazione sulla gestione e della relazione del collegio sindacale;
  - per le **imprese in contabilità ordinaria non sottoposte all'obbligo di redazione del bilancio**: con riferimento alla data di presentazione della domanda di aiuto, copia dell'ultima dichiarazione dei redditi e della situazione contabile sulla cui base è stata redatta la dichiarazione medesima;
  - per le sole **imprese in contabilità semplificata**: con riferimento alla data di presentazione della domanda di aiuto, ultima dichiarazione dei redditi e della situazione contabile sulla cui base è stata redatta la dichiarazione medesima (copia del modello unico dei soci o del titolare dell'impresa);
  - per le **persone fisiche**: idonea relazione tecnica, illustrativa dell'andamento prospettico dell'impresa, contenente precedenti esperienze dei soci e degli amministratori dell'impresa beneficiaria.

- **Dichiarazione di requisiti tecnici**, dalla quale si evince che l'impresa ha già eseguito lavori/attività analoghe a quelle dell'Investimento proposto e che dispone di una adeguata organizzazione tecnica propedeutica alla realizzazione ed al completamento dell'investimento.
- **Descrizione dell'Investimento, breve storia dell'impresa beneficiaria, prospettive di sviluppo** con **indicazione delle motivazioni** che sono alla base della nuova iniziativa. Dovranno essere indicate le singole operazioni che costituiscono l'investimento globale, il costo previsto e la tempistica di realizzazione delle stesse. Pertanto dovrà essere posto l'accento sui seguenti aspetti: la motivazione del progetto che si vuole realizzare in riferimento alla realtà produttiva dell'impresa ed alle aspettative di miglioramento in termini di competitività e di incremento delle vendite, la descrizione analitica degli investimenti oggetto dell'aiuto, il grado di novità del progetto, la localizzazione degli investimenti e la quantificazione economica dettagliata degli investimenti.
- **Layout dell'intervento** - Rappresentazione grafica della disposizione degli investimenti all'interno dell'ambiente di destinazione.
- **Presentazione di tre preventivi in originale,** confrontabili tra loro e resi da fornitori diversi ed indipendenti. I preventivi dovranno riportare nel dettaglio tutte le indicazioni e prescrizioni previste dalla **Circolare AGEA Istruzioni Operative n 51 del 12 dicembre 2017 Prot. n. ORPUM.95256.**

  È ammessa la presentazione di un **unico preventivo** per macchine ed attrezzature innovative prodotte e commercializzate in esclusiva. A tale proposito dovrà essere dimostrato, con apposita relazione tecnica, che la macchina o l'attrezzatura in questione è prodotta e commercializzata da una sola casa produttrice.
  Per le opere di miglioramento edile e affini propriamente dette e sistemazioni esterne (entrambe a misura) i preventivi devono essere formulati sulla base dei "Prezzi Informativi Opere Edili della Regione Molise" in vigore alla data di presentazione della domanda. Le singole voci dovranno essere contraddistinte dal numero d'ordine del prezziario.
  Analogamente dovranno essere presentati tre preventivi per le spese generali (max 5%) delle azioni a) e b) del catalogo degli interventi.
  I tre preventivi per ogni acquisto che si intende effettuare, dovranno essere, inoltre, riassunti in un "prospetto di raffronto tra i preventivi di spesa" (Scheda n. 4).

- **Progetto cantierabile per gli interventi di miglioramento e/o ristrutturazione di beni immobili esistenti.** Per "cantierabilità" si intende l'avvenuto rilascio, da parte delle competenti amministrazioni, dei titoli abilitativi previsti dalle vigenti normative urbanistiche per interventi su fabbricati esistenti.
  Dovranno altresì essere allegati anche i disegni e la documentazione fotografica che attesti la situazione pre e post intervento.

- **Relazione tecnica energetica:** per investimenti che comportano effetti positivi in termini di risparmio energetico, efficienza energetica globale e processi sostenibili sotto il profilo ambientale, presentazione di apposita relazione tecnica sottoscritta da un tecnico esperto in materia energetico-ambientale *abilitato* (Regolamento UE 2016/1149 art. 36) come da Istruzioni Operative Agea n. 51 del 12 dicembre 2017 prot. ORPUM.95256.

- **Dichiarazione per l'attribuzione dei punteggi (Scheda n. 5)** redatta ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, dal richiedente o dal Legale Rappresentante;

- **Eventuale documentazione comprovante la presenza di cause di forza maggiore** che giustifichino la mancata presentazione delle dichiarazioni di vendemmia e/o produzione e delle dichiarazioni di giacenza 2016/2017;

- **Schede tecniche delle attrezzature richieste;**

- **Deliberazione dell'organo competente** con il quale si approva il progetto in caso di domande presentate da società o da cooperative, corredata da una dichiarazione di impegno a realizzare il programma di investimento e di incarico al legale rappresentante ad avanzare la domanda di sostegno nonché ad adempiere a tutti gli atti conseguenti necessari;

- **Dichiarazione sostitutiva** rilasciata ai sensi del DPR 445/2000, **attestante il numero delle persone impiegate nell'impresa** oppure che non è stato impiegato personale nell'anno 2017;

Per quanto non espressamente elencato, si fa riferimento alla documentazione prevista dalla Circolare AGEA Istruzioni Operative n. 51 per la Campagna 2017/2018 al paragrafo 8 (Presentazione delle domande di aiuto). La mancanza dei documenti sopra indicati in allegato alla domanda di aiuto costituisce motivo di inammissibilità della stessa.

13. RETTIFICA DELLA DOMANDA

La rettifica della domanda di aiuto può essere effettuata solo entro i **termini** di scadenza del bando associato e comunque non oltre la scadenza dei termini per la presentazione delle domande.

14. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI E FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria di merito delle domande presentate scaturirà in sede di istruttoria da quanto dichiarato dalla Ditta (Scheda n. 5) e dai "Criteri di Priorità" indicati nella scheda n. 6.
Sarà formulata, se necessario, una graduatoria se le risorse disponibili non soddisfano tutte le domande ammissibili.
A parità di punteggio, sarà data priorità al Titolare/Rapp. Legale più giovane di età.

15. VINCOLI

Le operazioni che beneficiano delle provvidenze a valere sulla presente Misura sono assoggettate ai seguenti vincoli:

- destinazione d'uso, ossia il bene deve mantenere interamente la natura e le finalità specifiche per le quali è ammesso ai benefici e finanziato;
- divieto di alienazione, cessione, trasferimento a qualsiasi titolo del bene oggetto di contributo;
- continuità dell'attività vitivinicola dell'azienda.

La **durata dei suddetti impegni** è regolata dall'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303 del 2013, pertanto per i beni realizzati od acquistati, occorre rispettare il vincolo dei **cinque anni** a partire dalla data di liquidazione del saldo finale.

16. FASI DELL'ATTIVITA' ISTRUTTORIA

La Regione sulla base della domanda di aiuto e della documentazione prodotta:

1) verifica la ricevibilità delle domande di aiuto;
2) verifica i requisiti di ammissibilità agli aiuti e determina l'importo di spesa ammissibile;

3) richiede eventuale documentazione integrativa;
4) valuta le domande con riferimento ai criteri di selezione di cui al punto 14 e formula, se necessario, graduatoria unica regionale, provvedendo alla pubblicazione della stessa sul portale web della Regione Molise ed ai soli fini notiziali sul BURM;
5) comunica tramite PEC ai beneficiari dell'ammissione agli aiuti e dei tempi di realizzazione concessi da AGEA;
6) autorizza eventuali **varianti** quali modifiche al progetto ai sensi del paragrafo 16 della **Circolare Agea – Istruzioni Operative n. 51 del 12 dicembre 2017 prot. ORPUM.95256**;
7) acquisisce le domande di saldo complete della documentazione necessaria;
8) trasmette le domande di saldo ad AGEA per i successivi controlli.

Le predette attività saranno espletate nel rispetto di quanto previsto dalle Disposizioni Comunitarie, Nazionali e Regionali e dalle Circolari AGEA COORDINAMENTO ed AGEA Organismo Pagatore in merito all'applicazione della Misura Investimenti per la Campagna 2017/2018.
Le azioni ammesse agli aiuti di durata annuale dovranno essere ultimate tassativamente entro il termine contenuto nella Circolare Agea – Istruzioni Operative n. 51 del 12 dicembre 2017 e s.m.i., salvo eventuali proroghe stabilite da AGEA.

17. ISTRUTTORIE INTEGRATIVE

L'istruttoria integrativa può essere determinata esclusivamente per:
1. ricorso proposto del beneficiario e conseguente necessità da parte del Servizio competente di rendere ammissibili all'aiuto interventi inizialmente esclusi dall'aiuto e/o dal pagamento;
2. errore amministrativo.

Non potranno essere introdotti ulteriori interventi / sottointerventi oltre a quelli richiesti nella domanda di aiuto originariamente istruite ne può aumentare l'importo totale della spesa richiesta.

Le suddette integrazioni, debitamente motivate e corredate dalla documentazione, verranno sottoposte ad istruttoria di ammissibilità da parte del Servizio Economia del Territorio, Attività Integrative, Infrastrutture Rurali e Servizi alle Imprese, ai fini della successiva autorizzazione.
L'istruttoria integrativa verificherà che la modifica di un intervento e/o sottointervento non comporti anche una modifica di punteggio tale da far variare la posizione dell'Azienda nella graduatoria di ammissione all'aiuto.

In caso di difformità tra quanto richiesto in domanda e quanto accertato in sede istruttoria, la presentazione dell'istanza di esame deve avvenire entro 10 giorni dalla data della PEC di comunicazione dell'esito della valutazione di ammissibilità.

18. RINUNCIA ALLA DOMANDA DI AIUTO E PENALITÀ

Ai sensi dell'art. 3 del regolamento di esecuzione (UE) n 809/2014 il beneficiario può rinunciare all'aiuto nella fase successiva alla presentazione della domanda:
a) prima di avere ricevuto la comunicazione che informa che la domanda è stata ammessa, presentando apposita istanza al Servizio Economia del Territorio, Attività Integrative, Infrastrutture Rurali e Servizi alle Imprese.
b) dopo la comunicazione di ammissibilità all'aiuto, solo per cause di "forza maggiore" e "circostanze eccezionali" (Reg. UE 1306/2013 Art. 2) , indipendenti dal richiedente e non prevedibili dallo stesso al momento della presentazione della domanda di aiuto; in tal caso l'istanza deve essere trasmessa al Servizio Economia del Territorio, Attività Integrative,

Infrastrutture Rurali e Servizi alle Imprese competente entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizioni di farlo.
La mancata comunicazione di rinuncia alla domanda di aiuto con conseguente mancata presentazione della domanda di pagamento comporterà l'applicazione di una penale a carico del beneficiario, pari **a tre anni di esclusione dal contributo previsto nell'ambito della misura Investimenti** a partire dalla campagna successiva a quella di riferimento della domanda di aiuto.
Non sono autorizzate rinunce se l'autorità competente ha già informato il richiedente che sono state riscontrate irregolarità nella domanda di aiuto, ovvero se è stata comunicata l'attivazione di procedure di controllo in loco e se da tale controllo sono emerse delle irregolarità.

19. MODIFICHE MINORI

Non necessitano di autorizzazione preventiva le modifiche che interessano esclusivamente una variazione di spesa entro il 10% di quella già approvata per singola azione. Sono altresì ammessi cambi di preventivi purché sia garantita la possibilità di identificare l'intervento e non comporti una modifica del progetto ammesso all'aiuto o un aumento della spesa.
Il cambio di preventivo dovrà essere opportunamente motivato e debitamente documentato con apposita relazione da allegare alla domanda di pagamento a saldo.
Le modifiche potranno essere ammesse solo se eseguite prima della data di presentazione della domanda di pagamento a saldo.

20. RECESSO PER SINGOLE AZIONI (DOMANDA DI AIUTO e penalità)

Per recesso si intende la rinuncia ad una o più azioni nella fase **antecedente alla presentazione della domanda di pagamento a saldo** ed è ammessa solo ed esclusivamente per cause di forza maggiore o circostanze eccezionali (Regolamento UE n. 1306/2013 art. 2) indipendenti dal beneficiario e non prevedibili dallo stesso nella fase di presentazione della domanda di aiuto.
Qualora il beneficiario sia stato informato circa la presenza di irregolarità nella domanda di aiuto, riscontrate a seguito di un controllo amministrativo o in loco, il recesso non è ammesso per le relative azioni.
La documentazione probatoria per il riconoscimento delle cause di forza maggiore deve essere presentata al Servizio Economia del Territorio, Attività Integrative, Infrastrutture Rurali e Servizi alle Imprese entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizioni di farlo – secondo l'articolo 4) del Regolamento Delegato 640 (UE) n. 640/2014.
Stante la suddetta procedura, la richiesta di recesso per una o più azioni dovrà essere inoltrata formalmente all'Ufficio Regionale, e per conoscenza all'O.P. Agea, entro e non oltre i 15 giorni che precedono il termine di scadenza per la presentazione delle domande di pagamento a saldo, salvo ulteriori disposizioni che si rendessero necessarie ai fini dell'accoglimento della richiesta.

La richiesta di recesso presentata oltre il termine di scadenza per la presentazione della domanda di saldo, comporta l'applicazione di una penale, a carico del beneficiario, **pari a tre anni di esclusione dal contributo per la misura Investimenti prevista dall'OCM Vitivinicolo.**
Il mancato riconoscimento delle cause di forza maggiore e conseguente diniego alla richiesta di recesso, comporta la revoca della concessione dell'aiuto e decadenza del provvedimento di concessione.
Se la verifica in loco (istruttoria di pagamento), accerti la realizzazione parziale del progetto ammesso all'aiuto, senza sia intervenuta da parte del beneficiario comunicazioni di recesso, si provvederà alla revoca e decadenza della concessione.
L'investimento realizzato parzialmente, a seguito del recesso autorizzato da una o più azioni, deve comunque assicurare la funzionalità dell'intervento proposto.

21. VARIANTI

Sono ammesse varianti solo da circostanze impreviste o imprevedibili al momento della realizzazione dell'intervento. Non possono essere presentate richieste di variante prima della comunicazione dell'ammissibilità all'aiuto e dopo la presentazione delle domande di pagamento/saldo. Le suddette possono essere presentate, al Servizio Economia del Territorio, Attività Integrative, Infrastrutture Rurali e Servizi alle Imprese, sito in via G.B. Vico, 4 – 86100 Campobasso, dopo la comunicazione di ammissibilità all'aiuto e prima della presentazione delle domande di pagamento a saldo.
Le richieste di variante potranno essere presentate entro e non oltre 30 giorni che precedono la data di presentazione della domanda di pagamento saldo, oltre **i suddetti termini non potranno essere accolte.**
La variante non può comportare una modifica dei requisiti della validità tecnica e della coerenza in base alla quale il progetto è stato ammesso all'aiuto e l'aumento dell'importo totale della spesa richiesta e di quella ammessa.

Costituiscono, altresì, oggetto di variante i casi di subentro (paragrafo successivo).

Le spese sostenute dal beneficiario, per interventi/sottointerventi oggetto di variante, sostenute nel periodo antecedente alla presentazione dell'istanza e/o non autorizzate non potranno essere ammesse al finanziamento.
Le varianti che comportano esclusivamente una modifica di spesa e non di azioni/intervento/sottointervento, non superiore al 10% della spesa già approvata, non necessitano di autorizzazione preventiva.
Non si considerano varianti, i cambi di preventivi, in questi casi sarà sufficiente una comunicazione con allegati i nuovi preventivi di spesa ed una relazione tecnica giustificativa.

22. VARIANTE PER SUBENTRO

Il subentro è ammesso **solo** per comprovate cause di forza maggiore, ovvero circostanze particolari e ben documentate, riportate all'art. 2 par. 2 del Reg. UE 1306/2013.
Il subentrante deve possedere tutti requisiti e criteri di eleggibilità e priorità, posseduti dal beneficiario originario.
Il subentro di un soggetto a seguito di cessione di aziende può venire solo previa autorizzazione del Servizio Regionale Competente, ed esclusivamente nella fase antecedente a quella della presentazione della domanda di pagamento saldo.
Nel caso non ricorrono le cause di forza maggiore o il subentro effettuato senza autorizzazione, il provvedimento di concessione decadrà con contestuale revoca e relativa applicazione della penalità paria a **tre anni di esclusione** dal contributo per la misura investimenti prevista dall'OCM Vitivinicolo.
Nel fascicolo del beneficiario dovrà essere inserita la nota regionale di comunicazione di ammissibilità al subentro.

23. TERMINE ESECUZIONE LAVORI

23.1 Termine di ultimazione degli investimenti
L'investimento è ultimato quando le operazioni indicate in domanda di aiuto sono realizzate fatturate e le relative spese sono state effettivamente pagate dal beneficiario.
I termini per il completamento delle operazioni indicate nella domanda di aiuto sono definiti dalla circolare Agea OP del 12 dicembre 2017 n. 51 prot. ORPUM.95256.
I suddetti termini coincidono con la presentazione della domanda di pagamento a saldo.

23.2 Presentazione della domanda di pagamento
Le disposizioni in merito alla compilazione e all'istruttoria delle domande di pagamento per la campagna di riferimento, saranno definite successivamente dall'Agea OP.

23.3 trasmissione delle domande di pagamento tramite portale SIAN
La presentazione telematica delle domande di pagamento per la campagna 2017-2018 deve avvenire entro il termine fissato da Agea OP tramite l'apposito servizio disponibile su portale SIAN, pena l'esclusione. Pertanto, le domande di pagamento rilasciate oltre il termine fissato non sono ricevibili, salvo inconvenienti di natura informatica estranei alla volontà dell'azienda e non derivanti dall'operato del CAA.

24. EROGAZIONE DELL'AIUTO A SEGUITO DI DOMANDA DI PAGAMENTO A SALDO

Ai fini della liquidazione del contributo, **e salvo ulteriori disposizioni in merito dettate da AGEA con proprie circolari**, il beneficiario dovrà, allegare alla domanda di pagamento la seguente documentazione:

- Elenco della documentazione a giustificazione delle spese sostenute e relative fatture;
- Copia dei giustificativi di pagamento così come previsto nella Circolare Agea- Istruzioni Operative n. 51 del 12 dicembre 2017 e s.m.i.;
- Elenco dei beni acquistati oggetto dell'aiuto;
- Eventuali dichiarazioni relative ad impegni ed obblighi previsti;
- Dichiarazione rilasciata ai sensi del DPR 445/2000, attestante la conformità di quanto consegnato in copia al **Servizio Economia del Territorio, Attività Integrative, Infrastrutture Rurali e Servizi alle Imprese, sito in via G.B. Vico, 4 – 86100 Campobasso**.

24.1 Trasmissione della domanda di pagamento alla Regione Molise
La copia cartacea della domanda di pagamento rilasciata nel portale SIAN, corredata di tutti gli allegati previsti dal presente bando e dalle circolari AGEA dovrà pervenire, alla regione Molise, al **Servizio Economia del Territorio, Attività Integrative, Infrastrutture Rurali e Servizi alle Imprese, sito in via G.B. Vico, 4 – 86100 Campobasso,** entro la data definita dall'Agea OP, pena l'esclusione, e contenuta in una busta recante l'indicazione "OCM Vino-Misura Investimenti campagna 2017-2018 domanda di pagamento".

25. RECLAMI E RICORSI

I reclami e ricorsi devono essere inviati all'indirizzo di posta elettronica certificata della Regione Molise: regionemolise@cert.regione.molise.it, e all'AGEA.
Oltre a presentare richieste di riesame, che costituiscono l'esito istruttorio e o dei controlli, gli interessati possono presentare:

- ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dalla data di ricevimento della

comunicazione dell'esito del procedimento;

- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione dell'esito del ricorso.

26. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non specificatamente indicato nelle presenti **Disposizioni Regionali** si fa riferimento alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, alle disposizioni di attuazione contenute nel Decreto Ministeriale n. **911/2017**, **Circolare AGEA Istruzioni Operative n. 51 del 12 dicembre 2017 Prot. ORPUM.95256 e s.m.i., con la quale sono state impartite le istruzioni per la presentazione delle domande di aiuto per la Campagna 2017-2018**.

27. APPENDICE:

Scheda 1 (catalogo interventi) - Scheda 2 (Dichiarazione sostitutiva della certificazione di iscrizione alla Camera di Commercio - Impresa individuale) - Scheda 3 (Dichiarazione sostitutiva della certificazione di iscrizione alla Camera di Commercio - Società) - Scheda 4 (Prospetto di raffronto tra i preventivi di spesa) - Scheda 5 (Dichiarazione per l'attribuzione dei punteggi) – Scheda 6 (Criteri di priorità proposti dalla Regione Molise).

CATALOGO INTERVENTI REGIONE MOLISE

Campagna 2018

Codice Misura	Descrizione Misura
PNSV	PIANO NAZIONALE SVILUPPO VITIVINICOL

Lista azioni

Sel	Codice azione	Descrizione azione
1	001	PRODUZIONE DI PRODOTTI VITIVINICOLI (DALLA LAVORAZIONE DELLE UVE ALL'IMBOTTIGLIAMENTO E ALL'ETICHETTATURA DI VINO IN CANTINA)
2	002	CONTROLLO DI QUALITÀ
3	003	MARKETING DEI PRODOTTI VITIVINICOLI
4	004	GLI INVESTIMENTI CARATTERE GENERALE

Lista interventi

Sel	Codice azione	Codice intervento	Descrizione intervento
1	001	004	MIGLIORAMENTO DI BENI IMMOBILI
2	001	005	ACQUISTO DI NUOVE MACCHINE E ATTREZZATURE, COMPRESI I PROGRAMMI INFORMATICI
3	001	007	SPESE GENERALI COLLEGATE ALLE SPESE DI CUI ALLE LETTERE (A) E (B) AD ECCEZIONE DELLA REGISTRAZIONE DEI MARCHI
4	002	004	MIGLIORAMENTO DI BENI IMMOBILI
5	002	005	ACQUISTO DI NUOVE MACCHINE E ATTREZZATURE, COMPRESI I PROGRAMMI INFORMATICI
6	002	007	SPESE GENERALI COLLEGATE ALLE SPESE DI CUI ALLE LETTERE (A) E (B) AD ECCEZIONE DELLA REGISTRAZIONE DEI MARCHI
7	003	004	MIGLIORAMENTO DI BENI IMMOBILI
8	003	005	ACQUISTO DI NUOVE MACCHINE E ATTREZZATURE, COMPRESI I PROGRAMMI INFORMATICI
9	003	007	SPESE GENERALI COLLEGATE ALLE SPESE DI CUI AI PUNTI (A) E (B) AD ESCLUSIONE DEI BREVETTI, LICENZE E DIRITTI D'AUTORE E LA REGISTERAZIONE DI MARCHI COLLETTIVI
10	003	008	ACQUISIZIONE DI BREVETTI
11	004	004	MIGLIORAMENTO DI BENI IMMOBILI
12	004	005	ACQUISTO DI NUOVE MACCHINE E ATTREZZATURE, COMPRESI I PROGRAMMI INFORMATICI
13	004	007	SPESE GENERALI COLLEGATE ALLE SPESE DI CUI AI PUNTI (A) E (B), COME ONORARI DI ARCHITETTI, INGEGNERI E CONSULENTI, STUDI DI FATTIBILITA', ACQUISIZIONE DI BREVETTI E LICENZE E I DIRITTI DI AUTORE E LA REGISTRAZIONE DI MARCHI COLLETTIVI

Lista sottointerventi

Sel	Codice azione	Codice intervento	Codice sottointervento	Descrizione sottointervento
1	001	004	001	CELLE FRIGORIFERE, LOCALI TERMOCONTROLLATI
2	001	004	002	CONDOTTE D'EPOCA (CANALIZZAZIONI A VENDANGES)
3	001	004	003	TUBAZIONI, VARIE RETI (OSSIGENO, AZOTO, ACQUA, SO2, ETC.)
4	001	004	004	RACCORDI, VALVOLE, GIUNTI
5	001	004	005	AUTOMAZIONE CONTROLLO TEMPERATURA E RIMONTAGGI
6	001	004	006	IMPIANTI ELETTRICI A SERVIZIO IMPIANTI, GRUPPI ELETTROGENI E PANNELLI SOLARI
7	001	004	007	REALIZZAZIONE SUPPORTI, BASAMENTI, MASSETTI, PREFABBRICATI, PRECOMPRESSI, "SANDWICH", FUNZIONALI AGLI INTERVENTI SOPRADESCRITTI
8	001	005	001	NASTRI TRASPORTATORI, COCLEE
9	001	005	002	STRUMENTI PER ANALISI QUANTITATIVE E QUALITATIVE, STAZIONE GLUCOMETRICA (PESA E SONDE)
10	001	005	003	DIRASPATRICE, PIGIATRICE E DIRASPAPIGIATRICE
11	001	005	004	CERNITA DELLE PARTITE, PIATTAFORME, SOLLEVATORI DI SCARICO, VASCHE DI RACCOLTA, NASTRI ELEVATORI, ELEVATORI A COCLEA, ASPIRATORI RASPI, TRITARASPI
12	001	005	005	PRESSA
13	001	005	006	SGRONDATORE
14	001	005	007	POMPA DI VINACCE
15	001	005	008	NASTRI TRASPORTATORI, COCLEE
16	001	005	009	SERBATOI, FERMENTINI PER VINI ROSSI CON E SENZA TERMOCONDIZIONAMENTO
17	001	005	010	SISTEMI PER IL CONTROLLO DELLA TEMPERATURA DI FERMENTAZIONE E RIMONTAGGIO ANCHE ARIA ED AZOTO
18	001	005	011	IMPIANTI DI FILTRAZIONE
19	001	005	013	SEDIMENTAZIONE, CHIARIFICAZIONE, FLOTTATORI E CENTRIFUGHE DI VINO
20	001	005	014	STABILIZZAZIONE A RESINE CATIONICHE, REFRIGERATORI IN CONTINUO, CORPO RASCHIATO, ELETTRODIALISI

21	001	005	015	ESTRAZIONE DELLA VINACCIA
22	001	005	016	POMPE, NASTRI E CONVOGLIATORI
23	001	005	017	POMPE A PISTONI, MONOVITE,
24	001	005	018	FRIGORIFERI
25	001	005	019	REFRIGERATORI, TUBO IN TUBO, FASCIO TUBIERO, A PIASTRE
26	001	005	020	PIASTRE, TASCHE E CALDAIE, TUBO IN TUBO
27	001	005	021	CARRELLI TRASPORTATORI, CARRELLI ELEVATORI, CESTELLI, GIROPALLET, MULETTI
28	001	005	022	BARILI / SERBATOI PER VINIFICAZIONE E DI VINO DI STOCCAGGIO / INVECCHIAMENTO, FATTI DI LEGNO (INCL. BARRIQUES) / CEMENTO / ACCIAIO / ACCIAIO / FIBRA DI POLIESTERE ACCIAIO
29	001	005	024	SERBATOI PER MACERAZIONE CARBONICA
30	001	005	025	TINI-BOTTE TRONCOCONICI CON PIASTRE DI RAFFREDDAMENTO
31	001	005	026	SERBATOI DI ACCIAIO MOBILI PER L'INVECCHIAMENTO
32	001	005	027	CONTENITORI DI PLASTICA
33	001	005	028	MACCHINARI / ATTREZZATURE PER LO STOCCAGGIO E LA CONSERVAZIONE DEI PRODOTTI VITIVINICOLI
34	001	005	029	AUTOCLAVI, RIEMPITRICI ISOBARICHE
35	001	005	030	AGITATORE MOBILE
36	001	005	031	DÉGORGEUSE (SISTEMA DI SBOCCATURA PER LA RIMOZIONE DEL LIEVITO)
37	001	005	032	DEPALLIZZATORE, SCIACQUATRICE, LAVATRICE, RIEMPITRICE, CAPSULATRICE
38	001	005	033	TAPPATRICE
39	001	005	034	ATTREZZATURA TECNICA MOBILE DI IMBOTTIGLIAMENTO E DI CONDIZIONAMENTO
40	001	005	035	SERBATOI DOPPI
41	001	005	036	I COMPUTER E IL SOFTWARE PER MIGLIORARE LA QUALITÀ DEL TRASPORTO E LA LAVORAZIONE DELLE UVE, LA PRODUZIONE DI VINO E DI LAVORAZIONE E STOCCAGGIO DI MATERIE PRIME E PRODOTTI
42	001	005	037	APPARECCHIATURE INFORMATICHE E RELATIVI PROGRAMMI FINALIZZATE AL CONTROLLO DI APPARECCHIATURE TECNOLOGICHE PER LA LAVORAZIONE, LO STOCCAGGIO E LA MANIPOLAZIONE DEL PRODOTTO
43	001	005	038	GESTIONALE, REGISTRI
44	001	005	039	IMPIANTO DI DEPURAZIONE
45	001	005	040	COMPRESSORI, TRASFORMATORE ELETTRICO, GENERATORI
46	002	004	001	REALIZZAZIONE/ADEGUAMENTO DI LABORATORI DI ANALISI ANCHE PER IL VINO BIOLOGICO
47	002	005	001	MACCHINE, ATTREZZATURE E SOFTWARE UTILIZZATI NELL'AMBITO DEL CONTROLLO DI QUALITÀ DEI MATERIALI, DEI PRODOTTI E DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI DELLA PRODUZIONE E CONSERVAZIONE
48	002	005	002	ANALIZZATORI MULTIPARAMETRICI, RILEVATORI, SENSORI DI SO2, CO2,
49	003	004	001	RISTRUTTURAZIONE E AMMODERNAMENTO DI LOCALI ADIBITI ALLA VENDITA, ENOTECHE E SHOW ROOM
50	003	005	001	ATTREZZATURE / ARREDO DELL'INFRASTRUTTURA DI VENDITA E DI PRESENTAZIONE
51	003	005	002	INVESTIMENTI INCLUDONO AD ESEMPIO MOBILI, CELLE FRIGORIFERE, LAVANDINI, ATTREZZATURE RUBINETTO, SERVIZIO BAR, ATTREZZATURE INFORMATICHE
52	003	005	010	HARDWARE E SOFTWARE PER L'ADOZIONE DELLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE (TIC) E PER IL COMMERCIO ELETTRONICO (E-COMMERCE)
53	003	008	001	LICENZE E DIRITTI D'AUTORE E REGISTRAZIONE DI MARCHI COLLETTIVI
54	004	004	001	REALIZZAZIONE, RINNOVO DI BENI IMMOBILI (EDIFICI E ANNESSI), AL FINE DI TRASFORMARLI E RENDERLI IDONEI PER LE IMPRESE VITIVINICOLE
55	004	004	002	SCAVO (TERRAPIENO), FONDAZIONI, PAVIMENTAZIONE, INTERNI (MURI, PORTE E FINESTRE, QUADRI, MATTONELLE, CORNICI, ECC), IDRAULICA, ELETTRICITÀ, TETTOIE IN LEGNO, INTERNI ED ESTERNI (FRAMING), COPERTURE, ISOLAMENTO, CONDIZIONAMENTO D'ARIA
56	004	004	003	MODERNIZZAZIONE DEGLI EDIFICI E GLI ALLEGATI PER LA TRASFORMAZIONE, LA CONSERVAZIONE, IL CONDIZIONAMENTO O DI MARKETING
57	004	004	004	AMMODERNAMENTO DELLA CANTINA SOPRA E SOTTO IL LIVELLO DEL SUOLO
58	004	004	005	INFRASTRUTTURE DI BASE OPERE COME: ELETTRICI, MECCANICI E IDRAULICI IMPIANTI, LE MISURE DI PROTEZIONE CONTRO GLI INCENDI, LE SPESE DI CONDIZIONAMENTO D'ARIA E DELLA VENTILAZIONE DEL LUOGO DI PRODUZIONE DEL VINO E DI ALTRE APPARECCHIATURE; IMPIANTI SPECIALI E SISTEMI PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE, LA RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ED IL RISPARMIO DI ENERGIA, E SISTEMI DI SICUREZZA E IGIENE
59	004	005	001	DOTARE GLI UFFICI DELL'AZIENDA: MATERIALI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA LORO STRUTTURA OPERATIVA
60	004	005	002	MACCHINE, ATTREZZATURE, INCL. COMPUTER E SOFTWARE DA UTILIZZARE NELL'AMBITO DEL SISTEMA DI GESTIONE, ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO DELL'IMPRESA
61	004	005	003	APPARECCHIATURE INFORMATICHE E RELATIVI PROGRAMMI FINALIZZATI ALLO SVILUPPO DELLE RETI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

SCHEDA 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELLA CERTIFICAZIONE DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO
(Modello per Ditta individuale - D.p.R. n. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a……
nato/a in…… il……
residente a …… Prov. (…) cap……in via……..……..n°……..,
indirizzo PEC……
a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.p.R. n.445/2000 nel caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

In qualità di ……dell'impresa……che la stessa è regolarmente iscritta nel Registro delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di……come segue:

Numero di iscrizione: ……..
Data di iscrizione: .....
Forma giuridica: ……...
Oggetto sociale: ……...
Codice fiscale/P.I. ……
Sede legale: ……..

DICHIARA

che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. n. 159/2011.

DICHIARA

altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura prevista dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

DICHIARA

infine, che l'impresa non si trova nelle situazioni di cui all'art. 38 del d.lgs. n. 163/2006.

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data _____

_____
(firma per esteso e leggibile)

SCHEDA 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELLA CERTIFICAZIONE DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO (Modello per Società - D.p.R. n. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a_____
nato/a a_____ il _____
residente a _____ Prov. (__) cap _____ in via _____n°_____
indirizzo PEC _____

a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.p.R. n.445/2000 nel caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

in qualità di rappresentante legale della Società _____ che la stessa è regolarmente iscritta nel Registro delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di _____ come segue:
Dati identificativi della Società:

Numero di iscrizione: _____
Data di iscrizione: _____
Forma giuridica: _____
Estremi dell'atto di costituzione _____
Capitale sociale _____
Durata della società _____
Oggetto sociale: _____
Codice fiscale/P.I. _____
Sede legale: _____

DICHIARA

ai sensi dell'art. 85 del d.lgs. n. 159/2011 e s.m.i., che all'interno della Società sopra descritta ricoprono cariche sociali i seguenti soggetti:

_____
_____
_____
_____

DICHIARA

che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. n. 159/2011.

DICHIARA

altresì, che la società gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura prevista dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

DICHIARA

infine, che la società non si trova nelle situazioni di cui all'art. 38 del d.lgs. n. 163/2006.

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data _____

_____
(firma per esteso e leggibile)

SCHEDA 4

PROSPETTO DI RAFFRONTO TRA I PREVENTIVI DI SPESA							
DESCRIZIONE	PREVENTIVO PRESCELTO		1° PREV. RAFFRONTO		2° PREV. RAFFRONTO		MOTIVAZIONE DELLA SCELTA
	N°. PREV /DATA	IMPORTO	N°. PREV /DATA	IMPORTO	N°. PREV /DATA	IMPORTO	
AZIONE N°_____							
COD. INTERVENTO 00____ COD. SOTTOINTERVENTO 00____							
COD. INTERVENTO 00____ COD. SOTTOINTERVENTO 00____							
COD. INTERVENTO 00____ COD. SOTTOINTERVENTO 00____							
AZIONE N°_____							
COD. INTERVENTO 00____ COD. SOTTOINTERVENTO 00____							
COD. INTERVENTO 00____ COD. SOTTOINTERVENTO 00____							
COD. INTERVENTO 00____ COD. SOTTOINTERVENTO 00____							
AZIONE N°_____							
COD. INTERVENTO 00____ COD. SOTTOINTERVENTO 00____							
COD. INTERVENTO 00____ COD. SOTTOINTERVENTO 00____							
COD. INTERVENTO 00____ COD. SOTTOINTERVENTO 00____							

ASSESSORATO AGRICOLTURA E FORESTE – REGIONE SICILIANA

Spett.le
REGIONE MOLISE
IV DIPARTIMENTO DELLA GIUNTA REGIONALE
GOVERNO DEL TERRITORIO, MOBILITÁ E RISORSE NATURALI
Servizio Economia del Territorio, Attività Integrative,
Infrastrutture Rurali e Servizi alle Imprese
Via G.B. Vico, 4
86100 CAMPOBASSO

Oggetto: Decreto MiPAAF n. 911/17- D.D. n. _____ del_____ " Invito alla presentazione delle richieste di aiuto, alla Regione Molise, per la misura degli Investimenti nel settore vitivinicolo per la campagna 2017/2018". **Dichiarazione per l'attribuzione dei punteggi.**

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____, in qualità di _____ della ditta proponente _____, avente sede legale in _____ Via _____ Codice Fiscale/ P. IVA _____, in relazione alle **Disposizioni Regionali Attuative (DRA)** della "Misura Investimenti" – Campagna 2017/2018, ai sensi di quanto disposto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/00:

DICHIARA

1. Effetti positivi in termini di risparmio energetico, efficienza energetica globale e processi sostenibili sotto il profilo ambientale (articolo 36 del Regolamento Delegato (UE) 2016/1149);

   SI ☐ **NO** ☐

2. Produzione di vino rivendicata a DOP e/o a IGP della regione MOLISE superiore al 50% della produzione totale nell'ultima campagna vitivinicola:

   Produzione totale della cantina campagna 2016/17 Hl. _____,
   Rivendicata a DO e IG per la campagna 2016/17 Hl. _____.

(n.b. la dichiarazione di produzione dei vini rivendicati a DO e IG deve essere quella presentata ad AGEA dall'azienda viticola ovvero dai soci della cantina in caso di cooperative di primo grado; le cooperative di secondo grado devono sommare le produzioni delle singole cantine socie.)

ASSESSORATO AGRICOLTURA E FORESTE

3. Produzione di vino biologico (ai sensi del Reg. (CE) n. 834/07 e Reg. (UE) 203/2012) La priorità sarà attribuita solo nel caso in cui l'investimento preveda l'esclusiva (100%) trasformazione e lavorazione di uve, di mosti o vini ottenuti da uve biologiche

SI ☐ **NO** ☐

4. Richiedente iscritto, in qualità di socio, al Consorzio di tutela vini a DOP del Molise, ovvero partecipazione a progetti di promozione (per la stessa campagna vitivinicola) del PNS dell'OCM vitivinicolo.

SI ☐ **NO** ☐

5. Impresa Giovane imprenditore. Il punteggio relativo a questa priorità è attribuito quando il titolare o il rappresentante legale dell'impresa abbia un'età compresa tra 18 e 40 anni (non compiuti al momento della presentazione della domanda.

SI ☐ **NO** ☐

La presente dichiarazione viene resa consapevole delle conseguenze previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia nei casi di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 28.12.2000, N.445.

Data _____ FIRMA

_____

NB: ALLEGARE FOTOCOPIA INTEGRALE (FRONTE E RETRO) DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ IN CORSO DI VALIDITÀ DEL LEGALE RAPPRESENTANTE E IDONEA DOCUMETAZIONE A COMPROVARE QUANTO DICHIARATO.

ASSESSORATO AGRICOLTURA E FORESTE – REGIONE MOLISE

SCHEDA 6

N.	Criteri di priorità proposti dalla Regione Molise	Punteggi
1	Effetti positivi in termini di risparmio energetico, efficienza energetica globale e processi sostenibili sotto il profilo ambientale (articolo 36 del Regolamento Delegato (UE) 2016/1149);	25 punti
2	Produzione di vino rivendicata a DOP e/o a IGP della regione MOLISE superiore al 50% della produzione totale nell'ultima campagna vitivinicola	15 punti
3	Produzione di vino biologico *(ai sensi del Reg. (CE) n. 834/07 e Reg. (UE) 203/2012) La priorità sarà attribuita solo nel caso in cui l'investimento preveda l'esclusiva (100%) trasformazione e lavorazione di uve , di mosti o vini ottenuti da uve biologiche*	25 punti
4	Richiedente iscritto, in qualità di socio, al Consorzio di tutela vini a DOP del Molise, ovvero partecipazione a progetti di promozione (per la stessa campagna vitivinicola) del PNS dell'OCM vitivinicolo.	15 punti
5	Giovane imprenditore. Il punteggio relativo a questa priorità è attribuito quando il titolare o il rappresentante legale dell'impresa abbia un'età compresa tra 18 e 40 anni (non compiuti al momento della presentazione della domanda.	20 punti
	Totale Punteggio max	**100**

La Regione Molise opta per non fissare una soglia minima di punteggio.

In tal caso:

- se il budget è sufficiente, si pagano tutte le domande eleggibili (Punto A)
- se il budget insufficiente, si pagano le domande secondo l'ordine di graduatoria, fino ad esaurimento del budget disponibile (Punto B).

Se ci sono più domande con lo stesso punteggio la preferenza viene data ai beneficiari di minore età.